



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 Registro Deliberazioni

Data 28/02/2017

OGGETTO :

CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. SPA - ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART 19 C. 5 DEL DECR. LGS. 175/2016 ED ADEGUAMENTI NORMATIVI - ESAME ED APPROVAZIONE.-

L'anno duemiladiciassette addì martedì ventotto del mese di febbraio alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

NOMINATIVO	PRES.	ASS.	NOMINATIVO	PRES.	ASS.
GIULIANO D.SSA MONICA	X		VIGLIECCA FABIO	X	
FALCO FABIO	X		MORAGLIO STEFANIA	X	
GILARDI FABIO	X		DE MERRA FRANCESCO		X
OLIVERI MIRELLA	X		CUNEO ROBERTO	X	
VERDINO SERGIO	X		BOVERO PIETRO	X	
BARBERO GIULIO	X		LESTINGE ANGELO	X	
DELLACASA SABRINA	X				

Presenti: 12

Assenti: 1

Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO

Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Partecipa alla seduta consiliare l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi.

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, la Dr.ssa Tombesi, il Consigliere Cuneo ed il Consigliere Bovero, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

Si dà atto che la seduta viene resa informale dalle ore 15,30 alle ore 15,45 per consentire l'intervento del Presidente di SAT S.p.a., Ing. Giorgio Prato.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** in data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decr. Lgs n. 175/2016 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, emanato in attuazione dell’art. 18 della legge n. 124/2015;
- **CHE** l’art 2 del Decr. Lgs n. 175/2016 definisce come società “*a controllo pubblico*” quelle in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi dell’art 2359 del codice civile e come “*controllo analogo*” la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata e infine come «*controllo analogo congiunto*»: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- **CHE** i presupposti di controllo analogo in forma congiunta ricorrono, per il Comune di Vado Ligure, nei confronti di S.A.T. S.p.a.;
- **CHE** il Comune è proprietario di n. 1.737.727 azioni del valore di € 0,23 l’una, pari ad una quota del capitale sociale pari al 65,25% di S.A.T. S.p.a.;
- **CHE** S.A.T. S.p.a. è affidataria del servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana fino al 31.12.2020;
- **CHE** con la deliberazione consiliare n. 69 del 2013 è stata approvata la relazione ex art. 34 comma 20, del D.L. ottobre 2012, n. 179 avente ad oggetto: “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in house alla società S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.a., prescelta per il servizio pubblico locale con rilevanza economica di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti e spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e delle aree pubbliche, del Comune di Vado Ligure, nonché dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche”;

- **CHE** con D.C.C. n. 29 del 15.05.2015, n. 50 del 31.07.2015 ed infine n. 2 del 26.01.2016 sono stati stabiliti ed aggiornati gli indirizzi per una completa rimodulazione dell'affidamento;
- **CHE** con D.G.C. n. 110 del 05.08.2016 è stato espresso indirizzo favorevole all'affidamento a S.A.T. S.p.A. e successivamente con determinazione n. R.G. 816 DEL 01.09.2016 affidato il servizio SPAZZAMENTO, LAVAGGIO E PULIZIA DELLE STRADE E DELLE AREE PUBBLICHE, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO E CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI O A RECUPERO, E DI SERVIZI AFFINI ATTINENTI L'IGIENE URBANA fino AL 31.12.2020.
- **CHE** con propria precedente Delibera n. 68 del 19.12.2013 è stato rispettivamente affidato a S.A.T. S.p.a. il servizio pubblico locale di gestione della sosta a pagamento sul territorio comunale e approvata la relazione giustificativa dell'affidamento ex art. 34 D.L. 179/2012;
- **CHE** con D.C.C. n. 11 del 25.02.2014, è stato affidato a S.A.T. S.p.a. il servizio pubblico locale di gestione dell'area Camper "LE TRAVERSINE" e approvata la relativa relazione giustificativa ex art. 34 D.L. 179/2012;

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019 approvato con D.C.C. n. 57 del 03.11.2016;
- il vigente regolamento comunale sull'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Vado Ligure approvato con D.C.C. n. 57 del 22.09.2015;

CONSIDERATO che:

L'art 19 rubricato "Gestione del Personale" del sopra richiamato Decreto Lgs. 175/2016, al comma 5 prevede che "*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.*"

L'art. 25 rubricato "Disposizioni transitorie in materia di personale" prevede che "*Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze.*"

4. Fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1, agli elenchi di cui ai commi 2 e 3.

5. Esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi di cui ai commi 2 e 3, le regioni, fino alla scadenza del termine di cui al comma 3, possono autorizzare, in deroga a quanto previsto dal comma 4, l'avvio delle procedure di assunzione ai sensi dell'articolo 19. Dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. Per le società controllate dallo Stato, prima e dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

6. I rapporti di lavoro stipulati in violazione delle disposizioni del presente articolo sono nulli e i relativi provvedimenti costituiscono grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

L'art. 26 del sopra richiamato decreto rubricato "Altre disposizioni transitorie" prevede l'obbligo di adeguamento statutario alle previsioni della riforma in argomento;

L'art. 6 commi 2 - 4 che prevede la redazione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale da comunicare all'assemblea nonché una relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio societario di esercizio nelle quale dare conto degli strumenti di controllo interno / regolamenti interni/ codici di condotta adottati dalla società;

RITENUTO pertanto di procedere alla formulazione degli indirizzi di cui all'art. 19 del citato decreto nonché a disporre in merito gli adeguamenti previsti dalla riforma di che trattasi;

RICHIAMATO l'orientamento espresso fino ad oggi dalla giurisprudenza contabile ed in particolare Corte dei Conti, sez. reg. controllo Abruzzo, con la deliberazione n. 252/2016/PAR del 21 dicembre 2016, secondo cui gli articoli 19 e 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, precludono agli enti locali, in sede di adozione degli atti di indirizzo, di derogare all'obbligo di contenimento delle assunzioni di personale nelle società partecipate nel caso in cui le stesse siano tenute a svolgere nuovi ed ulteriori servizi a causa dell'assenza di ogni riferimento ad opera del legislatore, nell'articolo 19, comma 5 del Testo Unico sulle società partecipate al settore di operatività della società partecipata, dovendo pertanto desumersi che l'ente locale controllante, nel rispettivo atto di indirizzo, non possa (a differenza di quanto avveniva in passato) prendere in considerazione tale elemento quale parametro valutativo ai fine di prevedere deroghe ai vincoli;

CONSIDERATO che accanto all'interpretazione restrittiva sopra delineata, la dottrina sta elaborando interpretazioni che sostengono che la riforma abbia introdotto una maggiore flessibilità, essendo consentito programmare/effettuare le operazioni di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento e non solo su quelle per il personale, con possibili compensazioni tra le diverse tipologie di costi, nonché su base pluriennale;

DATO ATTO che questo Ente ha aderito con le proprie D.C.C. nn. 22.12.2015 n. 78, n. 14 del 28.04.2016, D.G.C. n. 64 del 20.05 2016 e 154 del 11.11.2016 nonché,

vigente la precedente disciplina normativa dettata dall'art. 18 del Decr. legge n. 112 /2008 e ss.mm.ii., all'interpretazione formulata dalla Corte dei Conti Toscana con la deliberazione n. 1/2015/PAR del 7 gennaio 2015, nel quale si rilevava che il legislatore prevede la facoltà per l'ente di prendere in considerazione anche il "settore di operatività" delle varie società (nel caso specifico trattato dal parere reso, inerente la raccolta rifiuti, si evidenziava come tale attività rientrasse certamente nel novero delle attività essenziali dell'ente poiché indirizzata a garantire l'igiene e la sanità pubblica) consentendo deroghe alla disciplina vincolistica legate alle peculiarità del servizio "in modo da non compromettere il corretto svolgimento dei servizi affidati", introducendo così un ulteriore criterio discrezionale su cui l'ente locale è posto in grado di articolare il suo autonomo atto di indirizzo;

RITENUTO pertanto che l'adeguamento alla più stringente interpretazione fino ad oggi affermata con riferimento alla definizione di obiettivi relativi alla spesa di personale disposta dall'art 19 c. 5 del Decr. Lgs. 175 del 2016 non possa che attuarsi facendo salvi gli effetti delle assunzioni attuate in ottemperanza agli indirizzi impartiti da questo Ente nel corso degli esercizi precedenti;

RIENUTO pertanto opportuno fornire a S.A.T. spa, per l'esercizio 2017, i seguenti obiettivi quanto alla spesa di personale ed alle assunzioni:

- a) obbligo di assicurare il contenimento della spesa complessiva di personale, compresa la dinamica della contrattazione integrativa di secondo livello, entro i limiti quantitativi della spesa sostenuta nel 2016 ;
- b) obbligo di rispettare il disposto di cui all'art 25 del Decr. Lgs. 175/2016, vale a dire:
 - entro il 23.03. 2017 effettuare e trasmettere a tutti i comuni soci ed alla regione Liguria secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, una ricognizione del personale in servizio con la puntuale indicazione dei profili posseduti, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto .
 - fino al 30 giugno 2018: attenersi al divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi che la Regione Liguria formerà in base alle ricognizioni delle eccedenze di personale effettuate dalle società partecipate aventi sede sul proprio territorio, secondo le modalità e le forme che verranno definite in un apposito decreto: l'elenco che verrà formato verrà gestito dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro;
 - fino al 30 giugno 2018: esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi di cui sopra, richiedere l'apposita autorizzazione a procedere con l'assunzione a tempo indeterminato nelle forme ordinarie (concorso, ricorso a graduatoria in corso di validità) alla Regione Liguria l'avvio delle procedure di assunzione ai sensi dell'articolo 19. Dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.

- Costituendo il presente indirizzo riproposizione degli obblighi ex art 25 d.lgs. 175/2016 se ne rammenta altresì la sanzione: i rapporti di lavoro stipulati in violazione delle disposizioni del presente indirizzo sono nulli e i relativi provvedimenti costituiscono grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.
- c) Assunzioni c.d. “flessibili”: obbligo di assicurare il contenimento della spesa complessiva da sostenersi per le assunzioni c.d. “flessibili” entro i limiti quantitativi della spesa sostenuta per la medesima tipologia di assunzioni effettuate nell’anno 2016;

RITENUTO opportuno stabilire quale obiettivo relativo alle spese di funzionamento riferite alla lettera B del Conto economico “Costi della produzione”, ex art. 2425 del codice civile, il mantenimento dei costi della produzione al livello dei valori dell’esercizio 2016 con le seguenti possibili variazioni in aumento:

- incremento rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 per 1.000.000 € della voce del conto economico sub B7 “SERVIZI” a copertura delle esternalizzazioni dei servizi che si renderanno necessarie per compensare le limitazioni richieste dagli artt. 19 e 25 del citato Decr. Lgs. 175/2016 alle spese del personale e alle assunzioni a copertura del turn over per garantire i servizi erogati dalla società in quanto trattasi di servizi pubblici essenziali già contrattualizzati;
- incremento per 600.000 € rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 alla voce del conto economico sub B8 “GODIMENTO DI BENI DI TERZI” in quanto necessari per noleggiare nuovi mezzi operativi di raccolta al fine di sostituire i mezzi obsoleti o inutilizzabili;
- incremento per 200.000 € rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 alla voce del conto economico sub B10 “AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI” e C) “PROVENTI E ONERI FINANZIARI” in relazione al piano degli investimenti impiantistici e tecnologici al fine di garantire l’ammodernamento, l’efficientamento e la piena funzionalità dei servizi affidati;

RITENUTO inoltre di fornire specifico indirizzo relativamente al mantenimento di un equilibrato rapporto tra i ricavi ed i costi aziendali nonché un risultato d’esercizio positivo anche con l’eventuale ridimensionamento dello stesso rispetto all’utile registrato nell’esercizio 2015 ed a quanto prospettato relativamente all’esercizio 2016;

RITENUTO altresì che i suesposti indirizzi ed obiettivi relativi alle spese di funzionamento ivi comprese le spese di personale possano essere vevoli anche per gli esercizi 2018 e 2019, fatti salvi gli opportuni aggiornamenti che si renderanno necessari in relazione all’evoluzione del contesto normativo ed operativo;

RITENUTO di richiamare l’attenzione della società sui propri obblighi di adeguamento dello Statuto Societario a quanto previsto nel d.lgs. 175/2016 nel rispetto dei relativi termini, con particolare riguardo a:

- Art. 11 commi 2- 3- 4 : governance della società con indicazione preferenziale dell’Amministratore Unico, fatti salvi i criteri, che verranno individuati in apposito DPCM (ancora da adottarsi), in base ai quali l’assemblea potrà, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque

- membri o dotata di uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti nel codice civile (sez. VI BIS, CAPO V, tit. V, libro V);
- Art 11 comma 8: divieto per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni controllanti o vigilanti di rivestire il ruolo di amministratore nelle società controllate o vigilate;
 - Art. 11 comma 9: previsione dell'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea, dell'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivo, del divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali, del divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;

RITENUTO infine di richiamare l'attenzione della società sui propri ulteriori obblighi di adeguamento normativo di cui all'art. 6 commi 2-4 decr. lgs. 175/2016 richiedendo la redazione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale da comunicare all'assemblea nonché una relazione sul governo societario (cadenza annuale) da pubblicare contestualmente al bilancio societario di esercizio nelle quale dare conto degli strumenti di controllo interno / regolamenti interni/ codici di condotta adottati dalla società;

DATO ATTO che la presente proposta di delibera è stata comunicata preventivamente agli altri Enti soci;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del provvedimento, Responsabile Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile del I° Settore Amministrativo;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario;

VISTO il D.Lvo n. 267/2000 e successive modificazioni;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON n. 12 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di impartire a S.A.T. spa, per l'esercizio 2017 ai sensi del decreto legislativo 175/2016, i seguenti indirizzi:

- quanto alla spesa di personale ed alle assunzioni:

- a) obbligo di assicurare il contenimento della spesa complessiva di personale, compresa la dinamica della contrattazione integrativa di secondo livello, entro i limiti quantitativi della spesa sostenuta nel 2016 ;
- b) obbligo di rispettare il disposto di cui all'art 25 del Decr. Lgs. 175/2016, secondo quanto dettagliato in parte motiva;
- c) Assunzioni c.d. "flessibili": obbligo di assicurare il contenimento della spesa complessiva da sostenersi per le assunzioni c.d. "flessibili" entro i limiti quantitativi della spesa sostenuta per la medesima tipologia di assunzioni effettuate nell'anno 2016;

- quale obiettivo relativo alle spese di funzionamento riferite alla lettera B del Conto economico "Costi della produzione", ex art. 2425 del codice civile, il mantenimento dei costi della produzione al livello dei valori dell'esercizio 2016 con le seguenti possibili variazioni in aumento:

- incremento rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 per 1.000.000 € della voce del conto economico sub B7 "SERVIZI";

- incremento per 600.000 € rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 alla voce del conto economico sub B8 "GODIMENTO DI BENI DI TERZI"

- incremento per 200.000 € rispetto al valore pre consuntivo 31.12.2016 alla voce del conto economico sub B10 "AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI";

- mantenimento di un equilibrato rapporto tra i ricavi ed i costi aziendali nonché un risultato d'esercizio positivo anche con l'eventuale ridimensionamento dello stesso rispetto all'utile registrato nell'esercizio 2015 ed a quanto prospettato relativamente all'esercizio 2016;

- conferma dei suesposti indirizzi ed obiettivi relativi alle spese di funzionamento ivi comprese le spese di personale anche per gli esercizi 2018 e 2019, fatti salvi gli opportuni aggiornamenti che si renderanno necessari in relazione all'evoluzione del contesto normativo ed operativo;

2) di richiamare l'attenzione della società sui propri obblighi di adeguamento normativo scaturenti dal d.lgs. 175/2016 ed in particolare:

- adeguamento dello Statuto Societario a quanto previsto nel d.lgs. 175/2016 nel rispetto dei relativi termini, secondo quanto dettagliato in parte motiva;

- adeguamento all'art. 6 commi 2-4 Decr. Lgs. 175/2016 secondo quanto dettagliato in parte motiva;

3) di trasmettere la seguente deliberazione ai soci di S.A.T. per quanto di competenza nonché al Consiglio di Gestione ed al Consiglio di Sorveglianza di S.A.T. per gli adempimenti e gli adeguamenti richiesti.

*** **

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 12 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
GIULIANO D.SSA MONICA ***

**IL SEGRETARIO GENERALE
GHIRARDO DR. FULVIO ***

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa